

DOMANI AL TRIBUNALE DI VENEZIA LA SESTA UDIENZA DEL PROCESSO A PICCIONI, POLITO E MONTAGNA

Quale ruolo sostiene l'ex questore di Roma nelle indagini sulla fine di Wilma Montesi?

Nel suo interrogatorio Polito ha affermato che non se ne interessò - Alcuni precedenti significativi - Viva attesa per le deposizioni dei commissari Magliozzi e Morlacchi sui quali si è tentato di riversare le responsabilità del "pediluvio,, - Lacune della polizia

liardi. Tuttavia percentualmente del bilancio del ministero del Lavoro cala rispetto al totale della spesa (appena il 2 e mezzo per cento); a questo, probabilmente, sono dovute le obiezioni che l'on. Vigorelli sollevò all'ultimo consiglio di consiglio dei ministri. Il contributo dello Stato al fondo pensioni dello INPS, che subì l'anno scorso una drastica riduzione, è rimasto fissato anche quest'anno in 40 miliardi in attesa della riforma generale del sistema previdenziale.

I congressi del P.S.I.

Forse dopodomani si riunirà il Consiglio dei Ministri per ascoltare una relazione di Martino, reduce da Bruxelles, sui lavori della conferenza europea ma non conclusa nella capitale belga per la definizione dei trattati per il mercato comune europeo e per l'Unione Europea, che, anche un'occasione per il Parlamento sia finalmente investito di questo problema, cosa che è finora evitato di fare con tanta maggior cura quanto più l'importanza si è attribuita all'argomento.

Altra fine della settimana, come è noto, i consigli nazionali della Dc, che nelle questioni del mercato comune, sia dei problemi in sospeso di una "chiarificazione" governativa: partecipazione statale, patti agrari, unione dei repubblicani nel governo. Data l'importanza del congresso socialista prevarranno le posizioni di "alta" e una non può escludere quanto ad atteggiamento diretto appunto ad unificare l'andamento del congresso socialista. Tizio, in questo senso, un articolo di Maglioli nel quale è detto che tutti i quei problemi poco innanzi da noi citati dovranno pur essere risolti subito dopo il congresso di Venezia. Ma in che modo? Maglioli non esclude che si debba continuare anzitutto sulla strada seguita fino ad oggi, e cioè presentando l'esigenza di elezioni a breve scadenza.

L'argomento, sviluppatosi in favore di questa seconda soluzione, rivela il disegno della destra economica di ricattare la Dc, mettendola in guardia da eventuali "aperture" post-congressuali. E chiaro, infatti, che il Pli si presenterebbe in tal caso all'alleatorato come l'unico partito capace di difendere gli interessi della grande proprietà.

Non spezzeranno la Dc gli avvocati dell'affare

Siamo sul serio tornati in pieno nell'atmosfera dell'affare Montesi. Un giornale pomeridiano ha riferito la seguente, testuale, dichiarazione di uno degli avvocati di Piero Piccioni: «Dubbio fare fino in fondo il nostro dovere di difensori, a costo di spezzare la Democrazia cristiana. Se dobbiamo scegliere tra il trionfo della verità e l'affossamento della Democrazia cristiana sceglieremo il trionfo della verità». Noi andremo fino in fondo, noi ricercheremo la verità e la proveremo davanti al tribunale, a costo di tradire la nostra fede politica».

In attesa che il giornale interessato chiarisca come sono andate le cose, non si può fare a meno di notare che la chiamata in causa della Democrazia cristiana e delle sue interne vicende in relazione con l'affare Montesi non è fuori posto. Non vogliamo qui riferirci al nocciolo dell'affare e cioè al comportamento di un Polito o di un Sigurani nei confronti di una questione nella quale erano implicati, più che il figlio di un ministro, gli interessi elettorali di un intero partito.

La decisione presa da Tavianini alla vigilia dell'incontro coi rappresentanti della città di Sulmona, che doveva aver luogo domenica mattina, martedì, con una commissione designata dal comune di Sulmona e comprendente i rappresentanti di tutti i partiti politici della città.

UNA LETTERA ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO DI CATANIA

CATANIA, 28. — Un gruppo di lavoratori di Caltagirone alla vigilia della campagna elettorale del 1956, era allontano dal Pci, passando alla Dc, ha chiesto, ora, di ritornare nelle file del nostro Partito. Essi hanno dato comunicazione con una lettera alla Commissione provinciale di controllo e alla sezione comunista di Caltagirone. La lettera porta in calce la firma dei 17 lavoratori: Pippo La Ferla, Salvatore La Ferla, Giacomo La Ferla, Anna La Ferla, Giuseppe Sarantini, Rosa La Ferla, Elena Gambina, Francesco Bava, Francesco Luciani, Mario Scadoro, Giovanni Altomare, Calogero Bottigliera, Gesualdo Graffia, Vincenzo Lanto, Vittorio Di Stefano e Salvatore Cavallaro.

CATANIA, 28. — Un gruppo di lavoratori di Caltagirone alla vigilia della campagna elettorale del 1956, era allontano dal Pci, passando alla Dc, ha chiesto, ora, di ritornare nelle file del nostro Partito. Essi hanno dato comunicazione con una lettera alla Commissione provinciale di controllo e alla sezione comunista di Caltagirone.

Chiuso e trasferito il distretto di Sulmona

SULMONA, 28. — Questa notte, con un largo spiegamento di polizia, sono stati chiusi e trasferiti tutti gli uffici del Distretto militare. L'operazione, diretta personalmente dal questore, si è svolta nel più assoluto segreto.

Chiedono di rientrare nel Pci 17 lavoratori di Caltagirone

CATANIA, 28. — Un gruppo di lavoratori di Caltagirone alla vigilia della campagna elettorale del 1956, era allontano dal Pci, passando alla Dc, ha chiesto, ora, di ritornare nelle file del nostro Partito. Essi hanno dato comunicazione con una lettera alla Commissione provinciale di controllo e alla sezione comunista di Caltagirone.

Avevano rassegnato le dimissioni alla vigilia della campagna elettorale del 1956 Cinque assegnatari democristiani di Terralba chiedono l'iscrizione al Partito

CAGLIARI, 28. — A Terralba otto cittadini (5 assegnatari dell'ETPAS e 3 donne) hanno chiesto e ottenuto l'iscrizione al Pci dopo aver consegnato le tessere della Dc. Gli otto cittadini hanno dichiarato al compagno che li tesserebbero, di aver compreso che «solo il Partito comunista italiano offre sicure garanzie nella lotta per un avvenire migliore e per la rinascita della Sardegna».

Chiuso e trasferito il distretto di Sulmona

SULMONA, 28. — Questa notte, con un largo spiegamento di polizia, sono stati chiusi e trasferiti tutti gli uffici del Distretto militare. L'operazione, diretta personalmente dal questore, si è svolta nel più assoluto segreto.

Il sultano del Marocco giunge oggi a Roma

Proveniente da Firenze, Mohammed Ben Jussef, sultano del Marocco con il nome di Maometto V, giunge oggi a Roma. Sbarcato a Genova dal «Conte Biancamano» il 21 gennaio scorso, Maometto V ha successivamente visitato i centri industriali di Torino e Milano. A Firenze, dove si è trattenuto due giorni, il comune ha offerto al sultano un ricevimento ufficiale nel salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio.

Tragicomico sparatoria in una casa di Torino tra un agente e l'amante armata di coltello

TORINO, 28. — Non erano ancora le 23, ieri sera, quando il cospicuo via delle Romole, quasi in prossimità della Piazza, è stato svegliato dal chiosso dell'androne carico dello stabile ha incalzato il rumore dei sette colpi di rivoltella che sono rimbombati in tutta la casa. Un agente della polizia ferroviaria, Giorgio Preziosi di 31 anni, stava spaziando all'improvviso da un appartamento, alle fure del delirante, la ventiduenne Salvina Ravalli, che stava inseguendo con un coltello da cucina.

Tornando nella baita vi trova i cadaveri dei vecchi genitori

TRENTO, 28. — Due coniugi — il 55enne Giovanni Polignone di Cimbergo (Brescia) e la 34enne Caterina di Bolzano — sono stati trovati cadaveri in una baita di Val Daone, ove abitavano da tempo, con il padre e un nipotino. Entrambi presentavano sui corpi segni di arma da fuoco. Otto giorni fa il giovane era rimasto vittima di un incidente sul lavoro per cui otteneva un periodo di riposo, del quale approfittava per portare il nipote a Cimbergo, presso i genitori paterni. Nel mentre restavano quindi i due coniugi soli.

Tornando nella baita vi trova i cadaveri dei vecchi genitori

TRENTO, 28. — Due coniugi — il 55enne Giovanni Polignone di Cimbergo (Brescia) e la 34enne Caterina di Bolzano — sono stati trovati cadaveri in una baita di Val Daone, ove abitavano da tempo, con il padre e un nipotino. Entrambi presentavano sui corpi segni di arma da fuoco. Otto giorni fa il giovane era rimasto vittima di un incidente sul lavoro per cui otteneva un periodo di riposo, del quale approfittava per portare il nipote a Cimbergo, presso i genitori paterni. Nel mentre restavano quindi i due coniugi soli.

Franano nel mare presso Sciacca quindici ettari di rigogliosi vigneti

(Dal nostro inviato speciale) SCIACCA, 28. — Un vero e proprio sconvolgimento della natura sta completamente modificando da tre giorni a questa parte il volto di una delle più ricche e fertili zone di Sciacca: la contrada «Tradimento», a 4 Km. dalla città, famosa per le sue uve e per il vino pregiato che da esse si distilla.

Franano nel mare presso Sciacca quindici ettari di rigogliosi vigneti

(Dal nostro inviato speciale) SCIACCA, 28. — Un vero e proprio sconvolgimento della natura sta completamente modificando da tre giorni a questa parte il volto di una delle più ricche e fertili zone di Sciacca: la contrada «Tradimento», a 4 Km. dalla città, famosa per le sue uve e per il vino pregiato che da esse si distilla.

Tornando nella baita vi trova i cadaveri dei vecchi genitori

TRENTO, 28. — Due coniugi — il 55enne Giovanni Polignone di Cimbergo (Brescia) e la 34enne Caterina di Bolzano — sono stati trovati cadaveri in una baita di Val Daone, ove abitavano da tempo, con il padre e un nipotino. Entrambi presentavano sui corpi segni di arma da fuoco.

Tornando nella baita vi trova i cadaveri dei vecchi genitori

TRENTO, 28. — Due coniugi — il 55enne Giovanni Polignone di Cimbergo (Brescia) e la 34enne Caterina di Bolzano — sono stati trovati cadaveri in una baita di Val Daone, ove abitavano da tempo, con il padre e un nipotino. Entrambi presentavano sui corpi segni di arma da fuoco.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Archivio di Montecitorio

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Autonomie locali

● Alla fine del mese la Camera dovrà cominciare la discussione della proposta di legge dell'on. Martuscelli (Pci) sulle autonomie locali, cioè sui poteri autonomi dei Comuni e delle Province, secondo quanto previsto dalla Costituzione.

ANNUNCI ECONOMICI